



Aiace Milano

ROBERT CAHEN – PARTE SECONDA

Musicista, formatosi alla Scuola della musica concreta di Pierre Schaeffer, Robert Cahen (Valence, 1945) si dedica al video dal 1973. Realizza ricerche sul colore e il movimento, straordinari ritratti di paesaggi e metropoli, documenti in cui la danza e il teatro vengono ri-scritti elettronicamente, opere realizzate per musei e gallerie. Grande viaggiatore, Cahen ci ha restituito impressioni da ogni angolo del mondo, tracciando strade nuove al *réportage* di viaggio e al documentario.

Parti sans laisser l'adresse, Francia, 1986, 12' 10''

In questo video Cahen illustra l'opera di un affermato pittore alsaziano, Bernard Latuner. [...] *Parti sans laisser l'adresse* non è solo un video sulla mostra omonima, ma la ricostruzione di un percorso: i ritratti di Latuner (gente, case, macerie, abbandono di cose) sono resi vivi dal movimento delle figure umane, mentre il senso di scomparsa è ben restituito, in video, dall'effetto di "sparizione al centro" che inghiotte i personaggi intenti a una tranquilla passeggiata.

[da Sandra Lischi, *Il respiro del tempo*, Edizioni ETS 1991]

Le deuxième jour, Francia, 1988, 8'

Visione di New York ispirata dalla musica di John Zorn, complessa ed attivissima personalità del gruppo dei giovani musicisti newyorchesi del "post jazz". [...] Un brano del suo LP dedicato a Godard per la NATO Records, "Godard, ça vous chante?" è stato appunto la fonte del lavoro di Cahen. Lavoro sulla musica che diviene lavoro sul ritmo, il colore, il movimento.

[catalogo Invideo 1990]

Solo, Francia, 1989, 4'

Con questo video Cahen realizza un'opera di video-danza concepita espressamente per il piccolo schermo. Bernardo Montet realizza la coreografia per un assolo di danza eseguito in una piccola arena, sulle musiche di Michèle Bokanowski.

L'île mystérieuse, Francia, 1991, 16'

Esplorazione lenta, a volo d'uccello, di paesaggi vuoti e brulli, i cui colori sono addensati o trasformati fino a divenire le sconosciute tonalità di vallate e crateri che sembrano non appartenere al nostro pianeta. L'inquadratura è suddivisa in due fasce orizzontali che si stagliano su un fondo nero e su cui passano, in un gioco di forme e colori, le immagini dell'isola di Pasqua e delle sue statue di pietra, con alcune brevi apparizioni di personaggi: il voto striato di rughe di una donna del luogo, i gesti misteriosi e rallentati di un gruppo di ragazzini in mare, presso la riva.

[catalogo Invideo 1993]

La notte delle bugie, Francia, 1992, 7'

Ispirato ad un'antica festa pisana che ancora oggi si svolge il 16 giugno, la notte prima della festa patronale, *La notte delle bugie* racconta suoni e luci della città: l'accensione delle candele (bugie, appunto), lo sciamare della

ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI CINEMA D'ESSAI
c/o Fabbrica del Vapore
Via Procaccini, 4 20154 Milano
Tel. 02-76115394 Fax. 02-75280119
info@mostrainvideo.com



Aiace Milano

folla sui lungarni, visioni di sogno dei fuochi d'artificio, strani personaggi illuminati solo dalla luce delle fiammelle.

[catalogo Invideo 1993]

Plus loin que la nuit, Francia, 2005, 10'

Ancora l'Oriente nell'opera di Cahen, il Viet-Nam questa volta: il mercato di Hanoi, immagini di folla, un treno che passa stretto fra le case, istantanee di persone. [...] Il treno, le montagne, la folla, i volti non raccontano solo – in maniera sorprendente ed intensa - un luogo, ma anche l'ineluttabile scorrere del tempo, i contrasti di un mondo immerso nella cronaca e insieme nell'eternità, l'incessante tensione alla vita, il silenzio e il rumore delle cose. [...] Cahen ha realizzato nel 2004 una prima versione di questo lavoro, di 13'.

[catalogo Invideo 2005]